

LEGNANO, 27 e 28 maggio 2007



“PER UNA LEGNANO MIGLIORE”

IL PROGRAMMA DELL'ITALIA DEI VALORI



UN NUOVO MODELLO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'Italia dei Valori vuole fare di Legnano una città legale, trasparente, efficiente, sicura e competitiva, ridando voce ai legnanesi, restituendo **dignità morale** alla politica per la città.

Le nostre priorità sono:

LEGALITA'
TRASPARENZA
GIUSTIZIA
SICUREZZA
PARTECIPAZIONE

Il nostro modello di governo del territorio parte dal presupposto che non è sufficiente informare il cittadino ma è necessario conoscerne il pensiero circa i progetti che lo coinvolgono direttamente o indirettamente, **coinvolgendolo** nelle scelte.

Per fare ciò intendiamo costruire nuovi contatti tra consiglieri comunali e cittadini, per un **dialogo** semplice e diretto, all'insegna della massima trasparenza.



COMMERCIO E RILANCIO ECONOMICO

- Promuovere la nascita di mercati rionali coperti.

Tra i bisogni primari dell'uomo vi è la necessità di ritrovarsi, parlare e confrontarsi relativamente alla vita di tutti i giorni ed allontanare la solitudine che per molte persone, soprattutto anziani, si trasforma in un lento logorio prima psichico poi fisico. L'idea di creare, come da sempre esistono nelle grandi città come Milano, i cosiddetti "mercati rionali coperti" vuole ovviare il suddetto inconveniente: un'alternativa valida al mercato ambulante scoperto, soggetto alle avversità meteorologiche, e al supermercato, trasformato purtroppo sempre più spesso in vero e proprio ipermercato, privo di possibilità di relazioni interpersonali. L'ubicazione dei "mercati rionali coperti" avverrà più possibilmente decentrato, nelle zone di Legnano più densamente abitate e dove la necessità dei suddetti si farà più sentire tra la popolazione.

- Disincentivare la creazione di ulteriori ipermercati e/o centri commerciali.

La nascita degli ipermercati e centri commerciali hanno portato una contemporanea chiusura degli esercizi commerciali a conduzione familiare che da decine di anni erano presenti sul territorio legnanese, cui tutti gli utenti, entrando nel negozio o nella bottega artigiana, si sentivano "a casa" ed il commerciante "uno di famiglia". La nostra volontà è disincentivare la creazione di ulteriori ipermercati e centri commerciali nelle mani di poche grandi catene multinazionali, vere rovine del commercio e dello sviluppo locale, a favore dell'incentivazione della riapertura degli esercizi commerciali "a misura d'uomo", ove il rapporto cliente-venditore è ancora come i nostri genitori e nonni hanno sempre visto.

- Incentivare il commercio equo e solidale e l'alimentazione biologica.

Per "commercio equo e solidale" s'intende quella forma di attività commerciale, nella quale l'obiettivo primario non è la massimizzazione del profitto, bensì la lotta allo sfruttamento e alla povertà legate a cause economiche o politiche o sociali. È, dunque, una forma di commercio internazionale nella quale si cerca di garantire ai produttori ed ai lavoratori dei paesi in via di sviluppo un trattamento economico e sociale equo e rispettoso, e si contrappone alle pratiche di commercio basate sullo sfruttamento che si ritiene spesso applicate dalle aziende multinazionali. Le botteghe solidali sono 400 in tutta Italia e sono concentrate prevalentemente nel nord-ovest e nel nord-est, rispettivamente il 38% e il 22,6% del totale. Da notare che l'88% di esse si trova nelle grandi città. I punti vendita che trattano prodotti



solidali sono in totale 5100. Le persone coinvolte tra dipendenti, volontari, soci e cooperative, sono 60 mila.

Per "alimentazione biologica" s'intendono tutti i generi destinati al consumo umano senza l'uso di additivi la cui nocività sia accertata o presunta. Produrre cibi cosiddetti "biologici" comporta un costo maggiore all'origine, causato dai maggiori scarti di materia prima dovuta ad esempio alla mancanza di pesticidi chimici selettivi, e la ripercussione dei costi avviene, ovviamente, sull'utente finale, disincentivato all'acquisto di prodotti più costosi e solo all'apparenza simili.

L'obiettivo del Progetto è una campagna informativa rivolta ai consumatori, indicante dove e perché acquistare cibi biologici, e agli esercenti, incentivati a rivendere tali prodotti per aumentare gli introiti derivanti dall'aumento della clientela.

- **Favorire le aziende del settore "alta tecnologia".**

Nell'ultimo decennio a Legnano è stato dato un impulso alla produzione e di conseguenza alla creazione di nuovi posti di lavoro, grazie all'attenzione data sul territorio dell'espansione di aree produttive del settore "alta tecnologia".

L'obiettivo del Progetto è proseguire su questa strada, incentivando le aziende del settore sudetto che, inquinando poco, aiuterebbero la nuova occupazione, spinta anche dalla vicinanza, relativa, del nuovo polo fieristico di Rho – Milano.

- **Assistenza alla ricerca dell'impiego.**

Grazie ai centri lavoro della Provincia, già attivi e presenti sul nostro territorio, questo Progetto creerà un consultorio atto ad aiutare chi è in cerca di impiego, ove il cittadino potrà ricevere tutte le informazioni riguardo la ricerca del lavoro, compilazione curriculum vitae, analisi delle capacità soggettive e come sostenere efficientemente un colloquio di lavoro.

AMBIENTE E TERRITORIO

- **Riqualificazione del tratto legnanese del Parco Alto Milanese.**

Il Parco Alto Milanese, di interesse sovracomunale, viene riconosciuto dalla Giunta della Regione Lombardia con delibera del 27 ottobre 1987 su proposta dei tre comuni interessati: Busto Arsizio, Legnano e Castellanza. L'area destinata a Parco si estende circa su 360 ettari di cui circa 126 del comune di Busto Arsizio, 178 del comune di Legnano e 53 sul comune di Castellanza. Il Parco occupa parte del limite nord-ovest della provincia di Milano e parte del limite sud della provincia di Varese. I confini sono delimitati dalle periferie dei tre comuni consorziati e comprendono una vasta area a vocazione prevalentemente agricola.



Il Progetto restituirà ai legnanesi un parco sicuro ad ogni età ed ogni stagione, grazie al sistema di videosorveglianza collegato con le Forze dell'Ordine. Gli spazi accoglieranno eventi d'ogni tipo: rassegne musicali, teatrali, cinematografiche, mostre, concerti, feste da ballo e sport; in ogni giorno dell'anno il cittadino che si recherà al Parco Alto Milanese si sentirà parte del gran polmone verde.

- **Acquisto del parco “Bosco dei Ronchi”.**

Questo progetto intende proseguire nella fase di acquisto del parco “Bosco dei Ronchi” da parte del Comune.

- **Creazione di nuovi parchi pubblici nelle zone verdi cittadine abbandonate.**

“Abbandono” va sempre di pari passo con “insicurezza”. Con questo Progetto Legnano sarà una città con più dotazione di verde pubblico, con la possibilità ad esempio di nuove aree giochi per bambini, “percorsi salute” per gli sportivi e campi bocce per anziani.

- **Abbassamento delle tariffe nelle aree sosta a pagamento.**

Secondo elementari principi di economia, ogni cittadino dovrebbe pagare un bene una cifra pari alla propria “disponibilità a pagare”, calcolata sul proprio reddito. Ovviamente ciò non è attuabile a tutti i beni in commercio, ma con questo Progetto crediamo che le tariffe nelle aree sosta a pagamento siano un bene necessario per tantissimi cittadini. Applicheremo il principio economico suddetto, abbassando la tariffa a particolari categorie di utenti quali anziani, studenti universitari ecc. ed introducendo loro particolari abbonamenti.

- **Recinzione e videosorveglianza in tutti i parchi pubblici esistenti.**

Nelle grandi città afflitte da microcriminalità la recinzione e videosorveglianza dei parchi pubblici ha avuto ottimi risultati. Il beneficio è elevato se pensiamo a tutte le situazioni collegate ad esso, per esempio droga e prostituzione davanti agli occhi di ignari cittadini e bambini. Il Progetto realizzerà nel contempo strutture adatte ad ospitare a rotazione agenti delle Forze dell'Ordine per un intervento celere.



- Trasformazione delle caldaie negli edifici pubblici: dal gasolio al metano.

Una caldaia a gasolio rilascia in atmosfera la stessa quantità di inquinanti di ben 250 autovetture in movimento. L'energia pulita che possiamo già ottenere a prezzi competitivi è il gas metano. Questo Progetto convertirà le caldaie di produzione di riscaldamento ed acqua ad uso sanitario negli edifici comunali dal combustibile gasolio al gas metano, contribuendo alla salute pubblica. E non solo: il gas metano costa circa la metà del gasolio ed ha rendimento di combustione maggiore.

- Maggiori controlli ambientali e rifiuti.

Con questo Progetto potenzieremo i controlli sul rispetto della normativa nazionale e regionale in tema di ambiente ed inquinamento. Una particolare attenzione sarà posta anche al problema del conferimento dei rifiuti solidi urbani.

SERVIZI SOCIALI PER IL CITTADINO

- Ampliare i servizi sociali per anziani e disabili ed integrazione in funzioni sociali a loro congeniali.

Il cittadino legnanese non deve sentirsi solo: com'è accaduto nelle fasi precedenti della propria vita, anche ora può fare qualcosa di utile e concreto per la propria città. La persona disabile sente ancor più il bisogno di una voce, di un sostegno psichico ed a volte economico, che non li faccia sentire soli nelle proprie difficoltà. Il Progetto attiverà l'integrazione e la cooperazione degli anziani e dei disabili nei servizi sociali a loro più adatti, in base alla capacità fisica ed all'esperienza pregressa di ogni singolo soggetto.

- Servizi minimi offerti da tutte le case di riposo.

Questo Progetto, dopo un approfondito studio, cercherà un accordo condiviso di omogeneizzazione dei servizi minimi che devono essere offerti nelle case di riposo per anziani, ad un determinato costo.

- Creazione di orti comunali in terreni abbandonati e relativo affidamento ai pensionati desiderosi di coltivarli.

Non tutti i desiderosi di avere un piccolo pezzo di terra da coltivare hanno la possibilità di averlo nel giardino di casa. Le ragioni del Progetto sono molteplici: il continuo aumento dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, la rievocazione delle tradizioni contadine vissute in prima persona dalle persone anziane e la soddisfazione di essere ancora in grado di creare qualcosa e quindi "sentirsi importanti".



- Erogazione di maggiori contributi per l'assistenza domiciliare agli anziani non più autosufficienti.

Abbiamo rilevato che il cittadino legnanese non autosufficiente non riceve abbastanza contributi comunali per il proprio sostentamento. Questo Progetto avvierà uno studio preliminare a riguardo per conoscere tutti gli aspetti del problema e impegnerà l'Amministrazione per il conseguimento dell'obiettivo di qualità prefissato.

- Abbattimento delle barriere architettoniche.

Da diversi anni la normativa nazionale disciplina i nuovi interventi e la manutenzione relativamente agli edifici ad uso pubblico, con regole molto precise riguardo l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il Progetto s'impegna a far rispettare la legge suddetta ed interventi di manutenzione straordinaria dedicata all'uopo.

- Reintroduzione dei segnalatori acustici ai semafori.

Questo Progetto restituirà a tutti gli impianti semaforici con attraversamento pedonale della Città di Legnano i segnalatori acustici per ipovedenti. L'incrocio stradale non sarà più un problema anche a quella categoria di persone in situazione di disagio.

- Avvio di un nuovo piano comunale di edilizia residenziale pubblica.

La Regione Lombardia è da sempre impegnata in progetti di edilizia residenziale pubblica che, purtroppo, non riescono a soddisfare tutta la domanda relativa a tale bene. Questo Progetto integrerà i procedimenti regionali, affinché in Legnano sia soddisfatta più possibile la domanda di edilizia residenziale pubblica.

- Carta dei servizi all'insegna della trasparenza: tutti i cittadini dovranno essere informati, tramite pieghevoli e tramite apposita sezione sul sito web del Comune, circa i servizi erogati dai vari assessorati competenti.

Solo una piccola percentuale di cittadini legnanesi è al corrente di cosa sia una "carta dei servizi", resa obbligatoria da pochi anni per ogni azienda pubblica e privata che eroga servizi al cittadino. Questo Progetto informerà dettagliatamente utilizzando tutti i canali disponibili cosa fare e a quali uffici del Comune rivolgersi per ogni tipo di esigenza.



- **Bilancio Sociale.**

La costruzione del Bilancio Sociale deve essere un percorso innovativo nella vita dell'ente. Per la sua realizzazione occorre partire dal coinvolgimento di tutti i settori della Pubblica Amministrazione in un lavoro che sarà nella prima fase di sperimentazione sulla rendicontazione sociale non più come fatto meramente contabile ma progettuale.

Nella prima fase si renderà necessario un lavoro di mappatura dei vari portatori di interessi suddivisi per aree di intervento e la ricerca di tutti i meccanismi di comunicazione con gli stessi che possono essere vari ed articolati a seconda delle necessità.

Un Bilancio Sociale che partendo dai valori dell'Ente sappia creare un meccanismo di coinvolgimento dei cittadini e della struttura in quanto realizzare un percorso di rendicontazione significa tener presente prima di tutto le linee guida elaborate dal ministero ed in secondo luogo rendicontare partendo dalla Relazione Previsionale Programmatica del Sindaco utilizzando tutti gli strumenti della moderna amministrazione pubblica. Solo successivamente alla fase di sperimentazione e di taratura dello strumento lo stesso sarà proponibile ai portatori di interesse in un meccanismo di condivisione prima e rendicontazione poi.

La fine di questo percorso sarà l'inizio della stesura del bilancio partecipato che assumerà a quel punto i contorni di una contrattazione preventiva con tutti i portatori di interessi nella fase preliminare di impostazione del bilancio comunale e successivamente nella rendicontazione sugli obiettivi raggiunti anno per anno.

SICUREZZA

- **Integrazione di disoccupati ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno in attività cooperative come, ad esempio, la gestione dei parcheggi a pagamento.**

La disoccupazione è un problema molto sentito in ogni parte d'Italia. Agire a livello comunale significa alzare il tasso d'occupazione con progetti semplici e di utilità pubblica. Questo Progetto intende ovviare il problema della ricerca del parcometro o del "gratta e sosta" utilizzando disoccupati ed integrando extracomunitari con regolare permesso di soggiorno.

- **Lotta alle frodi commerciali.**

Questo progetto istituirà un settore specifico della Polizia Locale per la lotta alle frodi commerciali. Nel contempo verrà istituito un Piano Comunale riservato a tale scopo, con l'aiuto di tutti i Corpi di Polizia presenti nel territorio legnanese, che



vigilerà costantemente effettuando anche controlli a campione in tutti gli esercizi commerciali.

- Promuovere collaborazioni con le Associazioni dei Corpi di Polizia per il controllo delle aree a rischio cittadine, soprattutto nelle ore serali e nei week-end.

Le Associazioni dei Corpi di Polizia sono composte da persone altamente qualificate, in genere ex-agenti, che hanno l'esperienza e le competenze per operare in tutte le situazioni di microcriminalità. Sono, soprattutto, un ottimo deterrente per chi ha intenzione di compiere tali atti criminali rendendo difficile la vita nel territorio legnanese.

- Migliorare l'illuminazione serale cittadina, soprattutto nelle aree periferiche.

Molti cittadini ci hanno segnalato intere vie, soprattutto in zone periferiche, con totale assenza o inadeguatezza dell'illuminazione stradale pubblica. Questo Progetto intende integrare la lotta alla microcriminalità dell'intero Programma con l'installazione non "indiscriminata" ma "ragionata" di sorgenti luminose, in accordo alle ultime disposizioni regionali in tema di inquinamento luminoso.

- Campagna di educazione stradale.

Questo Progetto promuove la presenza di operatori di Polizia Locale nelle scuole, finalizzata all'insegnamento dell'educazione stradale ed al rispetto delle norme del Codice della Strada.

- Sicurezza cooperativa con gli altri Comuni.

Gli episodi di microcriminalità legati a "bande" operanti nella zona purtroppo si espandono anche ai Comuni limitrofi. Con questo Progetto si miglioreranno le esistenti e, se necessario, attiverà delle nuove convenzioni con i Comuni limitrofi per una maggiore sicurezza dell'intera zona legnanese.



TRASPORTI E VIABILITA'

- Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico, in particolare nelle zone poco servite come, ad esempio, in quartiere Oltrestazione e nelle ore serali.

Questo Progetto intende redigere un piano comunale di trasporto pubblico, analizzando accuratamente la domanda di utenza per ogni singolo quartiere e/o rione di Legnano, offrendo un servizio più efficiente e puntuale, in accordo con le aziende di trasporto pubblico che operano nel territorio comunale.

- Trasformazione dell'alimentazione del parco mezzi comunale con gas metano.

I veicoli dell'Amministrazione Comunale daranno il "buon esempio" ai cittadini legnanesi in tema di lotta all'inquinamento atmosferico. In accordo al programma regionale relativo emesso lo scorso dicembre, successivamente saranno installati nuovi distributori di gas metano ad uso autotrazione.

- Nuove piste ciclabili, connesse ai percorsi ciclopedonali esistenti.

Le piste ciclabili esistenti non riescono a soddisfare l'intera domanda relativa al servizio e sono poco affidabili in tema di sicurezza stradale. Questo Progetto intende adeguare i percorsi ciclopedonali esistenti alle più moderne opere di sicurezza e costruire nuove piste in grado di collegare ogni zona della città ai parchi pubblici comunali o nelle immediate vicinanze.

- Cura del manto stradale, disconnesso e pericoloso in diversi punti della città.

La manutenzione del manto stradale è troppo spesso trascurata e rappresenta un pericolo per tutte le categorie di veicoli circolanti. Il Progetto accelererà le procedure per la cura del manto stradale sconnesso fin dal momento della segnalazione dei cittadini o delle Forze dell'Ordine all'Organo Comunale competente.



- Revisione della viabilità in corso Italia, piazza Monumento e piazza IV Novembre per evitare le scorribande notturne.

Gli abitanti di corso Italia, piazza Monumento e piazza IV Novembre ci segnalano problemi dovuti alle continue scorribande notturne del venerdì e del sabato notte e della domenica pomeriggio. Tale situazione è insostenibile per diversi motivi: i cittadini rischiano di essere investiti dalle auto a tutta velocità che spesso perdono il controllo e finiscono fuori strada, l'inquinamento acustico e quello ambientale causato dal congestimento di traffico. Questo Progetto cercherà le soluzioni più consone a tale problema, prevedendo una nuova viabilità nelle vie suddette per disincentivare le gare automobilistiche ed alla possibilità di posizionamento dossi.

- Adozione di sistemi semaforici intelligenti per la gestione del flusso veicolare, soluzione attuabile con costi decisamente inferiori rispetto a quelli necessari per la costruzione di nuove rotatorie.

Le rotatorie, in alternativa all'incrocio regolato da semaforo, si presta bene solo nei casi di grandi differenze di flussi veicolari tra le strade convergenti in essa, perché la strada più importante e più trafficata non subirà più attese inutili dovute alla strada secondaria, magari vuota in alcuni orari della giornata. Quando convergono strade simili, viene a crearsi un rallentamento generale con conseguente confusione ed elevato rischio d'incidenti, quindi è consigliata una turnazione regolata da un semplice semaforo. Un'alternativa valida a tutto ciò è l'adozione di "sistemi semaforici intelligenti" che, con costi nettamente inferiori di una nuova rotatoria, riescono a conteggiare in ogni istante il flusso veicolare convergente nell'incrocio, adattando i "tempi di rosso-verde" per ciascuna strada.

- Riqualificazione dello scalo merci ferroviario e creazione di annesso terminal bus per l'aeroporto di Malpensa.

L'area occupata dall'ex scalo merci ferroviario legnanese deve essere destinato ad opere infrastrutturali atte a migliorare la fruibilità del trasporto pubblico ferroviario, locale e non, da parte del cittadino. Allo stato attuale, pur essendo in una situazione geografica favorevole, Legnano è collegata con l'Aeroporto Intercontinentale di Malpensa solo un'autostrada con gravi problemi di traffico, mentre il trasporto pubblico è assente. Questo Progetto intende creare un terminal, a disposizione di bus locali, turistici ed aeroportuali, ad uso esclusivo della nostra città e nello stesso tempo istituire una navetta che colleghi la nuova stazione di Castellanza di LeNord.



CULTURA E SPORT

- Trasformazione della caserma Cadorna in un polo culturale.

Data la sua posizione semicentrale nel territorio di Legnano, la caserma Cadorna non può essere abbandonata. Con questo Progetto si avvierà un piano di riqualificazione della stessa, sentite anche tutte le associazioni culturali operanti nella città per sentire le loro esigenze e le Forze di Polizia operanti sul territorio legnanese bisognose di nuovi spazi d'espansione.

- Promozione di manifestazioni sportive giovanili: non solo calcio.

Lo sport è sinonimo di salute ed è una tappa importante nella formazione di ogni giovane abitante di Legnano. Questo Progetto intende rilanciare non solo il calcio, ma tutti i cosiddetti “sport minori”, portando l’interesse del pubblico verso sport adatti a ciascun possibile fruttore, a seconda del carattere e della predisposizione fisica.

- Piano Comunale di Sviluppo Sportivo.

Per investire nell’edilizia sportiva bisogna innanzitutto analizzare i fattori determinanti: cultura e tradizione, numero effettivo dei praticanti, capacità di gestione, disponibilità di operatori. Questo Progetto realizzerà un piano concreto per sviluppare lo sport secondo le reali necessità sia degli atleti sia delle famiglie, dove una pianificazione dell’edilizia sportiva non deve tener conto di faraoniche quanto difficilmente utilizzabili strutture, ad esempio il Palapiantanida di Busto Arsizio, ma semplici strutture con possibilità di utilizzo continuo e soprattutto massiccio. Nel contempo si riqualificheranno le aree esistenti destinate al gioco del calcio che, accanto alla pratica ludica, permetteranno l’utilizzo da parte delle Società che si occupano dell’insegnamento della pratica sportiva in maniera organica ed organizzata.

- Riqualificazione delle strutture sportive comunali.

L’obiettivo del Progetto è restituire a Legnano strutture sportive comunali più efficienti, più sicure ed alla portata economica e geografica di ogni singolo cittadino. Ciò significa anche “informazione”: ogni legnanese conoscerà dove e quali tipi di sport potrà praticare nella propria città, senza inutili spostamenti e dispendi di tempo alla ricerca di strutture sportive analoghe dei comuni limitrofi.



- **Sala prove.**

È uno spazio molto richiesto sia dai giovani sia da chi, anche a livello dilettantistico, pratica la musica. Avere a disposizione uno spazio insonorizzato ed attrezzato consentirà ai gruppi musicali di crescere e vivacizzare la vita di Legnano.

- **Spazi creativi.**

Il Progetto realizzerà spazi idonei in cui possano essere sviluppate attività che permettano l'espressione della creatività dei cittadini e la crescita culturale di Legnano, favorendone altresì la socializzazione: hobbistica, pittura, corsi di musica, doposcuola ecc.

- **Nuove attività ricreative per anziani: aree destinate al gioco delle bocce.**

Nell'ambito della riqualificazione ambientale con un occhio alle tematiche sociali, il Progetto realizzerà nei parchi pubblici esistenti e li prevedrà in quelli futuri, ove gli spazi lo consentiranno, apposite aree attrezzate destinate al gioco delle bocce.

- **Erogazione di maggiori contributi alle compagnie teatrali locali ed alle scuole di teatro.**

La città di Legnano, con la "Compagnia Dialettale I Legnanesi", ha segnato la storia ed il costume dell'intera nazione. Questo Progetto erogherà contributi alle compagnie teatrali locali ed alle scuole di teatro operanti nel territorio comunale, affinché la storia, gli usi e i dialetti della nostra terra non vadano dimenticati.

- **Offrire spazi nelle aree dismesse ai graffittari ("writers").**

I graffiti diventano "vandalismo" quando sono compiuti indiscriminatamente, senza che il proprietario del muro imbrattato ne faccia richiesta. Con questo Progetto i graffittari ("writers") avranno degli spazi ove loro possano sfogare liberamente la propria creatività, divenendo "arredo urbano" per le zone dismesse ed aiutando, almeno visivamente, al ripristino urbano di tali aree.



SALUTE E SANITA'

- Istituzione di un piano comunale di controllo delle sorgenti di onde elettromagnetiche.

Come già previsto dalla normativa regionale per i grandi impianti, questo Progetto applicherà gli stessi principi in scala comunale, corredata da una corretta ed approfondita campagna pubblicitaria in collaborazione con medici e ricercatori operanti nel settore.

- Creazione di poliambulatori decentrati ("Città della Salute").

Il Progetto affronterà il problema dell'accessibilità geografica al servizio sanitario, costruendo piccoli poliambulatori decentrati rispetto agli ospedali esistenti o in via di realizzazione in Legnano, per offrire i servizi essenziali di medicina in ogni quartiere della città. Saranno coinvolti i medici di base, espansione del servizio anche nelle ore serali e un servizio infermieristico. In questa ottica si potrebbe pensare alla costruzione della cosiddetta "Città della Salute" come centro polifunzionale convenzionato con l'ASL in grado di eseguire tutte le analisi strumentali evitando le attese per i cittadini. Ciò permetterebbe la decongestione dei pronto soccorso degli ospedali dove per un codice verde si fanno file di oltre 67 ore nella migliore delle ipotesi.